



Decreto Dirigenziale n. 102 del 15/07/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "UTILIZZAZIONE BOSCO CEDUO DI SPECIE QUERCINE E LORO IBRIDI CON LATIFOGLIE MINORI SUBORDINATE FG. 10 P.LLE 21, 22 E 23 DEL COMUNE DI OTTATI (SA)" - PROPONENTE MONACO MARIO - CUP 6822

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 601498 del 30/08/2013, il Sig. Monaco Mario - residente nel Comune di Torino alla Via Buriasco 20/9 - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di *"Utilizzazione bosco ceduo di specie quercine e loro ibridi con latifoglie minori subordinate Fg. 10 p.lle 21, 22 e 23 del Comune di Ottati (SA)"*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dall'Arch. Gabriele Cozzolino, appartenente alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 683030 del 04/10/2013, il Sig. Monaco Mario ha

presentato integrazioni acquisite al prot. regionale n. 770539 del 11/11/2013;

- d. che, su successive specifiche richieste prot. regionale n. 3230 del 03/01/2014 e n. 169142 del 10/03/2014, il Sig. Monaco Mario ha presentato integrazioni acquisite al prot. regionale n. 224749 del 31/03/2014;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19/05/2014, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dall'Arch. Gabriele Cozzolino - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a.1 considerato che la p.lla 21 di ha 28,01 presenta una superficie boscata di ha 5,90, si suddividerà in due sezioni di circa 3 ettari ciascuna su cui intervenire, in maniera alternata, in due diverse stagioni silvane, previa consultazione dei tecnici del Comando Forestale di Stato o dello STAPF provinciale;
 - a.2 non si effettueranno scavi né movimenti di terra, se non autorizzati;
 - a.3 l'esecuzione dei lavori, supportata da un adeguato piano di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., dovrà essere svolta sempre in tempi brevi, operando nel rispetto dell'ambiente naturale in cui si agisce, evitando qualsiasi forma di inquinamento e di interferenze con le specie di fauna presenti sul posto (rumori eccessivi - diffusione di polveri - abbandono sul posto di materiali, oggetti o cose non biodegradabili e sostanze inquinanti ed infiammabili, ecc.);
 - a.4 nel rispetto delle disposizioni normative di deposito temporaneo, i materiali di risulta ed i rifiuti non recuperabili in loco, in modo particolare quelli inquinanti ed infiammabili, dovranno essere riposti, per non oltre 48 ore, in attesa della corretta gestione, in un luogo sicuro ed attrezzato all'interno del cantiere;
 - a.5 per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmerà un controllo quotidiano dei mezzi e degli attrezzi meccanici in uso;
 - a.6 le strutture di cantiere, al termine dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate. Le eventuali aree danneggiate dalle attività di cantiere, di esbosco, ecc., dovranno essere ripristinate con appropriati interventi naturalistici e, se trattasi di danni rilevanti si faccia ricorso, previa consultazione degli organi competenti ed interessati, ad operazioni di ingegneria naturalistica.
Inoltre, relativamente alla protezione della biodiversità si prescrive di:
 - a.7 rilasciare nell'area interessata dal taglio gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti per la salvaguardia di habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune altre componenti faunistiche (chiroterri, coleotteri, picidi, ecc.);
 - a.8 salvaguardare la diversità deondrologica e le fasce protettive a ridosso dei valloni e degli impluvi;
 - a.9 preservare gli alberi secolari o monumentali e conservare alcuni grandi alberi, qualora si rilevasse la presenza costante di rapaci nidificatori e salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna.
- b. che l'esito della Commissione come sopra riportato è stato comunicato il Sig. Monaco Mario con nota prot. regionale n. 455256 del 01/07/2014;
- c. che il Sig. Monaco Mario ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 13/08/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Arch. Gabriele Cozzolino, appartenente alla short list di cui al D.D. n. 648/2011,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 19/05/2014, il progetto di "*Utilizzazione bosco ceduo di specie quercine e loro ibridi con latifoglie minori subordinate Fg. 10 p.lle 21, 22 e 23 del Comune di Ottati (SA)*", proposto dal Sig. Monaco Mario - residente nel Comune di Torino alla Via Buriasso 20/9 - nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1.1 considerato che la p.lla 21 di ha 28,01 presenta una superficie boscata di ha 5,90, si suddividerà in due sezioni di circa 3 ettari ciascuna su cui intervenire, in maniera alternata, in due diverse stagioni silvane, previa consultazione dei tecnici del Comando Forestale di Stato o dello STAPF provinciale;
 - 1.2 non si effettueranno scavi né movimenti di terra, se non autorizzati;
 - 1.3 l'esecuzione dei lavori, supportata da un adeguato piano di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., dovrà essere svolta sempre in tempi brevi, operando nel rispetto dell'ambiente naturale in cui si agisce, evitando qualsiasi forma di inquinamento e di interferenze con le specie di fauna presenti sul posto (rumori eccessivi - diffusione di polveri - abbandono sul posto di materiali, oggetti o cose non biodegradabili e sostanze inquinanti ed infiammabili, ecc.);
 - 1.4 nel rispetto delle disposizioni normative di deposito temporaneo, i materiali di risulta ed i rifiuti non recuperabili in loco, in modo particolare quelli inquinanti ed infiammabili, dovranno essere riposti, per non oltre 48 ore, in attesa della corretta gestione, in un luogo sicuro ed attrezzato all'interno del cantiere;
 - 1.5 per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmerà un controllo quotidiano dei mezzi e degli attrezzi meccanici in uso;
 - 1.6 le strutture di cantiere, al termine dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate. Le eventuali aree danneggiate dalle attività di cantiere, di esbosco, ecc., dovranno essere ripristinate con appropriati interventi naturalistici e, se trattasi di danni rilevanti si faccia ricorso, previa consultazione degli organi competenti ed interessati, ad operazioni di ingegneria naturalistica.
Inoltre, relativamente alla protezione della biodiversità si prescrive di:
 - 1.7 rilasciare nell'area interessata dal taglio gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti per la salvaguardia di habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune altre componenti faunistiche (chiroterri, coleotteri, picidi, ecc.);
 - 1.8 salvaguardare la diversità deondrologica e le fasce protettive a ridosso dei valloni e degli impluvi;

- 1.9 preservare gli alberi secolari o monumentali e conservare alcuni grandi alberi, qualora si rilevasse la presenza costante di rapaci nidificatori e salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
- al proponente Monaco Mario - residente nel Comune di Torino alla Via Buriasso 20/9, CAP 00187;
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.
5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

avv. Simona Brancaccio